

COMITATO PROVINCIALE DI SASSARI

SEGRETERIA PROVINCIALE

Sassari, 17 dicembre 1958
Via Carmelo, 12 - Telef. 23.148

Caro Onorevole

rispondo soltanto oggi alla Sua ultima in quanto ho ritenuto opportuno riunire la Giunta provinciale per farla pronunciare sulla questione del Banco. Mi dispiace che ancora una volta debba essere costretto a smentire il Suo male informato informatore. Né da parte della segreteria politica né da parte di membri della Giunta sono stati presi impegni né abbiamo autorizzato alcuno a prender impegni. Nessuno dei nomi in circolazione è partito da ambienti vicini alla Segreteria politica, la quale non ha fatto altro che registrare e prendere atto delle voci che circolavano. Soltanto La debbo informare che in un mio colloquio con l'on. Stara dopo averlo messo al corrente dei nomi che si facevano ho ritenuto mio dovere fargli sapere che se lo desiderava il Partito avrebbe potuto appoggiare la Sua candidatura alla Presidenza del Banco.

In questa questione ci siamo tenuti a quanto Lei mi aveva scritto tempo fa e cioè che della presidenza del banco si sarebbe parlato al momento opportuno. Nessun fatto compiuto quindi (tra l'altro ignoro quale sarebbe il nome che il Partito avrebbe posto in giro a Sua insaputa).

La Sua lettera mi ha consentito di porre il problema alla Giunta. La quale si è così espressa: qualunque persona Lei deciderà di designare per la Presidenza del Banco sarà di gradimento del Partito. Dati i nomi in circolazione che nell'ordine in cui ci sono arrivati sono i seguenti: Dott. Antonio Porqueddu, Avv. Giuseppe Passino, Dott. Vittorio Bozzo, la Giunta sente il dovere di esprimere un parere, non sulle persone tutte degnissime, competenti ed all'altezza di ricoprire l'importante incarico, ma sui problemi che la designazione di ciascuno di essi aprirebbe in quanto rivestono tutti importanti incarichi a cui sono stati designati dal Partito.

Il parere che sentiamo il dovere di esprimere e che mi permetto di comunicareLe è che sarebbe innanzitutto opportuno insistere con l'on. Stara, anche se comprendiamo che tale insistenza potrebbe essere da Lui interpretata come un tentativo di giubilazione dalla vita politica, cosa che è lungi dalle nostre intenzioni. Se l'on. Stara nonostante l'insistenza dovesse declinare l'invito restano i tre nomi cui più sopra ho accennato. Riguardo ad essi, sentiamo di doverLe far presente che la nomina del Dott. Porqueddu aprirebbe in Provincia una crisi che stante agli elementi di cui disponiamo sarebbe di difficilissima soluzione. La nomina dell'avv. Passino porrebbe il problema di coprire il suo incarico alla Camera di commercio ed all'Istituto zootecnico caseario, per la prima si aprono delicati problemi di equilibrio tra le categorie rappresentate dalla Camera e per il secondo si potrebbe correre il rischio di rimettere in ballo in sede regionale la attribuzione di tale incarico ad una delle tre provincie oltre alla difficoltà di trovare il nome adatto. La designazione del dott. Bozzo creerebbe meno problemi ^{se si sceglie} e ~~è~~ più facile soluzione, essendo egli solamente assessore al Comune di Sassari.

Alla designazione del dott. Bozzo potrebbe ostare la relativa giovane età, questo peraltro potrebbe costituire una continuità di azione amministrativa anche per il futuro. Fin qui il punto di vista della Giunta.

Non le nego che se la Sua scelta, nel caso non accettasse l'on. Stara, dovesse cadere sul dott. Bozzo sarebbe accolta da noi con molta simpatia sia perchè egli ha sempre dimostrato assoluta fedeltà al Partito, sia perchè si è procacciata la stima e l'amicizia di molti dirigenti.

Comunque Le ripeto non abbiamo preso alcun impegno, nessuno di noi ha mai dubitato della Sua completa e libera competenza per la designazione di cui trattasi. Abbiamo ritenuto nostro dovere segnalarLe il nostro punto di vista per quanto attiene ai problemi che l'una o l'altra designazione potrebbe creare per il Partito. Il nostro particolare favore per l'on. Stara ed il nostro apprezzamento per il dott. Bozzo sono comprensibili perchè si tratta di due iscritti al Partito e di due amici.

Non possa infine tacerLe che in questo ultimo tempo è stata posta in giro la voce di una mia aspirazione alla Presidenza del Banco, ritengo non sia necessario smentire questa ridicolaggine.

Le sarò grato se vorrà a suo tempo comunicarci le Sue decisioni e sono a Sua disposizione se vorrà che Le illustri a voce quanto scritto più sopra.

Non posso che rinnovare il mio rammarico nel constatare che continuano ad esser e riferite cose infondate e malevoli nei nostri riguardi. Le sarò obbligato se vorrà chiamarmi ogni qualvolta ritenga ci siano cose da chiarire. Per mio conto cercherò di venire a trovarLa più spesso benchè abbia sempre il timore di disturbarLa e di portarLe via qualche poco tempo che a Sassari può dedicare al riposo. In particolare desidererei conoscere il Suo punto di vista riguardo agli altri nomi per il Consiglio del Banco e questo prima che circolino voci su nostre eventuali designazioni che ancora non abbiamo fatto.

La prego di gradire i mie cordiali saluti

Sue aff.mo

Pietro Pala

On. Antonio Segni
Vice Presidente del Consiglio
Viale Umberto Sassari



23 DIC. 1958